



Terza Call for Proposals

1. Oggetto della Terza Call for proposals

Nell'ambito delle attività di Milano Hub per sostenere l'evoluzione digitale del mercato finanziario italiano, la presente Call for Proposals è dedicata al seguente tema:

“I pagamenti istantanei – e, più in generale, quelli digitali – come abilitatori d'innovazione per i servizi e i prodotti bancari, finanziari e assicurativi, con particolare riguardo alla necessità di garantire:

- *l'efficienza e la rapidità dei trasferimenti di valore, anche grazie all'utilizzo di infrastrutture di regolamento dedicate e alle funzionalità offerte dall'open banking; al riguardo, rileva la possibilità di utilizzare in modo semplice e immediato i pagamenti istantanei al Point of Interaction (es. portali di e-commerce, punti vendita-PoS, versamenti di tasse e contributi) e nei pagamenti tra persone (P2P);*
- *la sicurezza e la resilienza contro i rischi cyber e operativi, anche con riferimento alla capacità di individuare e prevenire forme nuove di frode;*
- *la tracciabilità delle transazioni nonché l'autenticazione dei soggetti coinvolti, anche in relazione agli sviluppi in materia di gestione delle identità digitali;*
- *l'interoperabilità con altri servizi di pagamento, attraverso l'utilizzo di Application Programming Interfaces (API) basate su standard condivisi;*
- *l'inclusione finanziaria, la trasparenza e la protezione del consumatore, anche in relazione ai profili di privacy (GDPR);*
- *la capacità di adattamento ai futuri contesti operativi determinati dalla rapida evoluzione tecnologica.”*

L'industria dei pagamenti digitali sta vivendo un momento di grande sviluppo, grazie anche alla diffusione di nuove tecnologie capaci di rendere il settore più efficiente, sicuro e competitivo e di rafforzarne il ruolo di catalizzatore d'innovazione per l'intero comparto bancario, finanziario e assicurativo.

Le dinamiche di mercato sono connesse con le iniziative normative assunte a livello europeo ed extraeuropeo; tra queste, la proposta della Commissione Europea in materia di pagamenti istantanei, adottata dal Consiglio dell'UE lo scorso 26 febbraio.

L'evoluzione tecnologica, l'integrazione tra soluzioni e piattaforme pubbliche e private e la disponibilità di infrastrutture di regolamento dedicate possono stimolare lo sviluppo di nuovi strumenti e servizi per l'utente finale (cittadini e imprese), specificamente connessi con le funzionalità offerte dai pagamenti istantanei e digitali.

Tale dinamica di innovazione nel mondo *consumer* trova applicazione con particolare riguardo alle operazioni presso il cd. “punto di interazione” (es. acquisti su portali di e-commerce, pagamenti “alla cassa” di esercizi commerciali, versamenti di tasse e contributi) e negli scambi di moneta tra persone (pagamenti di tipo P2P), aprendo ad una molteplicità di casi d'uso ancora in larga parte non concretizzati.

Un'ulteriore prospettiva di potenziale sviluppo è rappresentata dalle soluzioni *software* per la gestione dei processi aziendali, sia nelle transazioni tra imprese (B2B), ad esempio relative alle forniture di merci/servizi, sia nell'operatività con la clientela (B2C) a distanza e in prossimità. I prodotti attualmente diffusi sul mercato potrebbero infatti essere integrati con nuove funzionalità di pagamento in grado di ampliare la



Avviso terza *Call for Proposals* - Milano Hub

gamma dei servizi offerti accrescendone al tempo stesso l'efficienza.

Le potenzialità di tale scenario chiamano in causa tutti gli attori della catena dei pagamenti, in particolare intermediari, fornitori tecnologici, gestori di schemi.

In questo contesto, la terza *Call for Proposals* di Milano Hub intende sostenere progetti e idee che mirino a sviluppare gli elementi più innovativi dei pagamenti istantanei e digitali sfruttandone le potenzialità e favorendo la diffusione di *best practices* tra gli operatori di mercato.

La partecipazione alla Terza sessione è regolata dalle disposizioni contenute nel presente Avviso della *Call for proposals* nonché dal Regolamento quadro per la partecipazione a Milano Hub (di seguito "Regolamento quadro"), pubblicato sul sito web della Banca d'Italia nella sezione dedicata a Milano Hub.

2. Chi può partecipare

È ammessa la partecipazione, esclusivamente a titolo individuale, delle seguenti categorie di soggetti (nel seguito "Partecipanti"), italiani o esteri, a ciascuna delle quali è dedicata una differente area di operatività dell'Hub:

- A) Area Fintech: persone fisiche, imprese di natura non bancaria/finanziaria (ad esempio provider di soluzioni tecnologiche);
- B) Area Innovation: intermediari bancari, finanziari e assicurativi;
- C) Area Research & Development: università, istituti di ricerca, associazioni di categoria, altri enti.

Le imprese italiane dovranno essere iscritte alla sezione ordinaria ovvero alla sezione speciale del Registro delle Imprese. Le imprese straniere dovranno essere iscritte in analogo registro nei paesi di provenienza, ove esistente.

La violazione delle disposizioni contenute nel presente paragrafo comporta l'esclusione del Partecipante.

3. Come partecipare

La domanda di partecipazione, completa di tutta la documentazione elencata nel paragrafo 4 "Domanda di partecipazione e documentazione di supporto" della presente *Call for proposals* potrà essere presentata **a partire dal 19 giugno 2024 alle ore 15.00 CEST e fino al termine ultimo del 24 luglio 2024 alle ore 15.00 CEST** tramite invio alla casella funzionale **application@milanohub.bancaditalia.it**. Le domande eventualmente pervenute oltre tale termine e/o con modalità diverse da quelle indicate o con documentazione parziale e/o incompleta, salve le integrazioni consentite a norma del Regolamento, saranno escluse dalla selezione. La casella funzionale invierà una risposta automatica a sola conferma di ricezione della documentazione inviata, senza pregiudizio delle successive valutazioni della Banca con riferimento, tra l'altro, al rispetto dei termini di presentazione e alla completezza della documentazione.

Nel caso di invii multipli della domanda di partecipazione da parte del medesimo Partecipante, verrà presa in considerazione, in applicazione del criterio cronologico, esclusivamente la domanda più recente.

La Banca d'Italia non risponde di eventuali ritardi dovuti a malfunzionamenti o disservizi dei sistemi informatici e di connessione utilizzati dai Partecipanti, né di eventuali difficoltà tecniche nella presentazione della domanda di partecipazione determinate da tali sistemi. Si invitano pertanto i Partecipanti a provvedere all'invio della domanda **con congruo anticipo rispetto al termine di scadenza**.

La Banca d'Italia non è responsabile della mancata consegna della documentazione utile al processo di valutazione delle iniziative progettuali come meglio specificata al successivo paragrafo 4 "Domanda di partecipazione", compresi i casi di illeggibilità o mancanza di dati necessari alla valutazione.

Eventuali richieste di chiarimento possono essere trasmesse alla casella funzionale info@milanohub.bancaditalia.it.

4. Domanda di partecipazione e documentazione di supporto

La domanda di partecipazione deve essere presentata, a pena di esclusione, compilando i moduli di seguito elencati, disponibili sul sito internet della Banca d'Italia (<https://www.bancaditalia.it/focus/milano-hub/terza-call-for-proposals/index.html>):

- domanda di partecipazione e anagrafica (modulo A). Si precisa che il modello da utilizzare in caso di domanda di partecipazione presentata da persona fisica è il modulo A1;
- dichiarazione sostitutiva sul possesso dei requisiti di onorabilità (modulo B). Si precisa che il modello da utilizzare in caso di domanda di partecipazione presentata da persona fisica è il modulo B1;
- proposta progettuale (modulo C). Si precisa che il modello da utilizzare è differenziato per ciascuna delle tre aree di operatività:
 - modulo C1 per l'area Fintech;
 - modulo C2 per l'area Innovation;
 - modulo C3 per l'area Research & Development;
- descrizione tecnologica del progetto (modulo D) in massimo 5 pagine.

Si richiama l'attenzione dei Partecipanti sul rispetto del limite massimo indicato per il modulo D. **Le eventuali pagine eccedenti saranno stralciate e non saranno oggetto di valutazione.**

Tali moduli dovranno essere compilati e sottoscritti dal legale rappresentante con firma digitale ovvero con firma autografa e trasmessi, in quest'ultimo caso, unitamente a copia del documento d'identità del firmatario in corso di validità. Nel caso di domanda di partecipazione presentata da persone fisiche, i moduli dovranno essere sottoscritti dal soggetto interessato con le medesime modalità.

Le domande incomplete, ovvero presentate utilizzando documentazione non conforme a quanto richiesto, saranno escluse dalla selezione, salvo le integrazioni consentite a norma del Regolamento.

Ai fini del par. 4 del Regolamento, la persona fisica ammessa alla partecipazione si considera referente del progetto da essa proposta. Per gli altri Partecipanti, il referente del progetto deve essere individuato all'interno della propria organizzazione e può coincidere con il legale rappresentante.

Il Partecipante può ritirare la propria candidatura inviando una dichiarazione di rinuncia sottoscritta dal legale rappresentante o, nel caso di domanda di partecipazione presentata da persone fisiche, dal soggetto interessato all'indirizzo application@milanohub.bancaditalia.it.

5. Selezione preliminare

Nel caso in cui pervenga, in relazione ad una o più delle Aree di cui al par. 2, un numero di domande di partecipazione superiore ad 80, la Banca d'Italia si riserva la facoltà di procedere, per l'Area o per le Aree interessate, ad una selezione preliminare sulla base del solo criterio della pertinenza, come descritto nel par. 6.1, lett. A).

La selezione preliminare è effettuata dall'ufficio amministrativo competente della Banca d'Italia, che assegna a ciascuna domanda di partecipazione per l'Area interessata, sulla base della documentazione ricevuta, un punteggio compreso tra 0 e 10 in relazione al criterio della pertinenza.

Nell'ambito dell'Area per la quale è svolta la selezione preliminare, i Partecipanti per tale Area sono classificati in ordine decrescente in base al punteggio ottenuto e sono ammessi alla successiva fase di valutazione i Partecipanti classificatisi nelle prime 80 posizioni, nonché gli eventuali *ex aequo* nell'ultima posizione utile.

Al termine di tale fase ciascun Partecipante per l'Area interessata dalla selezione preliminare riceve comunicazione del relativo esito.

Qualora la Banca eserciti la facoltà prevista nel presente paragrafo, per l'Area ovvero per le Aree interessate dalla selezione preliminare il punteggio conseguito da ciascun Partecipante per il criterio

della pertinenza concorre alla formazione del punteggio complessivo unitamente a quelli assegnati dall'organo collegiale di valutazione per i criteri di adeguatezza, valore e realizzabilità secondo la metodologia descritta nel par. 6.2.

6. Valutazione dei progetti

Le candidature sono vagliate da un organo collegiale di valutazione nominato dalla Banca d'Italia dopo la scadenza del termine previsto al paragrafo 3 del presente Avviso; la nomina e la composizione di tale organo sono pubblicate sul sito della Banca d'Italia.

La valutazione delle iniziative progettuali si articola nelle fasi descritte di seguito.

6.1 Attribuzione dei punteggi per i criteri di PERTINENZA, ADEGUATEZZA, VALORE e REALIZZABILITÀ

Ciascun componente dell'organo collegiale, sulla base della documentazione ricevuta, assegna un punteggio compreso tra 0 e 10 in relazione ai criteri della pertinenza, dell'adeguatezza e a ciascun sotto-criterio dei criteri valore e realizzabilità descritti di seguito nel presente paragrafo (es. rilevanza per il sistema e scalabilità, contenuto innovativo ecc.). Qualora venga svolta la selezione preliminare di cui al par. 5, per l'Area o per le Aree interessate l'organo collegiale di valutazione non sarà chiamato ad assegnare alcun punteggio in relazione al criterio della pertinenza.

Il punteggio finale sarà determinato in applicazione della metodologia descritta nel par. 6.2.

Si descrivono di seguito i criteri di valutazione:

- A) **PERTINENZA**, in base al quale è valutato il livello di attinenza dell'iniziativa progettuale proposta rispetto all'oggetto della presente *Call for proposals*, quale descritto al paragrafo 1 del presente Avviso;
- B) **ADEGUATEZZA** in base al quale è valutata la coerenza del progetto rispetto alle finalità istituzionali della Banca d'Italia;
- C) **VALORE**, che comprende i seguenti sotto-criteri:

C.1 Rilevanza per il sistema e scalabilità

Il sotto-criterio ha il fine di valutare se l'iniziativa progettuale sia rilevante¹ per il sistema bancario, finanziario, assicurativo e dei pagamenti nel suo complesso, per imprese e clientela nonché per la Pubblica Amministrazione.

Il sotto-criterio ha inoltre il fine di valutare l'adattabilità e l'applicabilità dell'iniziativa progettuale a contesti più ampi rispetto a quello iniziale di riferimento.

C.2 Contenuto innovativo

Il sotto-criterio ha il fine di verificare che l'iniziativa progettuale abbia natura innovativa² riguardo a prodotti/servizi/processi inerenti all'attività bancaria, finanziaria, assicurativa.

¹ L'iniziativa progettuale può essere ritenuta rilevante per il sistema bancario, finanziario, assicurativo e dei pagamenti se apporta valore aggiunto, a titolo esemplificativo, ad almeno uno dei seguenti profili:

- benefici per gli utenti finali, ad esempio: miglioramento della *customer experience*, maggiore inclusione, miglioramento della trasparenza, rafforzamento dei presidi di sicurezza, minori costi per gli utenti finali;
- efficienza del sistema, ad esempio: tempi di esecuzione delle operazioni minori, migliore fruibilità ed utilizzo delle informazioni;
- efficacia nell'applicazione della regolamentazione, nei seguenti termini: razionalizzazione dei processi interni finalizzati all'assolvimento di obblighi regolamentari, migliore gestione dei dati a fini di *compliance* e segnaletici, ecc.;
- miglioramento dei sistemi/procedure/processi relativamente alla gestione dei rischi degli operatori del settore bancario, finanziario o assicurativo: ottimizzazione in termini di costo e/o risorse interne, aumento dell'efficacia nell'individuazione e/o nella misurazione/gestione dei rischi.

² Verrà valutato, tra l'altro, se:

- il prodotto, servizio o processo utilizza tecnologie innovative;
- la soluzione proposta si differenzia in maniera significativa dall'offerta presente sul mercato qualora esistano prodotti, servizi o processi analoghi;
- l'iniziativa introduce un modello di business innovativo.

C.3 Completezza

Il sotto-criterio ha il fine di stabilire se l'iniziativa progettuale risulti nel complesso ben definita, sotto il profilo delle risorse (finanziarie, umane, tecnologiche, logistiche), delle modalità di realizzazione, degli obiettivi che si intende conseguire e di ogni altro aspetto ritenuto significativo per le caratteristiche dell'attività.

C.4 Sostenibilità

Il sotto-criterio ha il fine di valutare l'attenzione riservata nel progetto ai temi della sostenibilità secondo i criteri ESG.

D) **REALIZZABILITÀ**, che comprende i seguenti sotto-criteri:

D.1 Sviluppoabilità

Il sotto-criterio ha il fine di valutare la chiarezza e la compiutezza dell'iter di sviluppo progettuale pianificato nell'arco del periodo di supporto di Milano Hub.

D.2 Misurabilità

Il sotto-criterio ha il fine di stabilire se l'avanzamento delle attività e i risultati attesi possiedano caratteristiche che ne consentono la misurabilità, ossia la possibilità di monitorare efficacemente l'andamento dei lavori nel corso della durata del supporto offerto dall'Hub per il conseguimento degli obiettivi dell'iniziativa proposta.

D.3 Sicurezza

Il sotto-criterio ha il fine di stabilire se la proposta progettuale contenga un'attendibile valutazione dell'eventuale esposizione a rischi (es. rischi di cyber attacchi, rischi operativi, etc.), nonché delle idonee misure di mitigazione volte a garantire standard di sicurezza adeguatamente elevati.

6.2 Ponderazione dei punteggi e calcolo del punteggio finale

Per l'area **Fintech** i punteggi relativi ai criteri valore e realizzabilità attribuiti da ciascun componente dell'organo collegiale sono determinati mediante ponderazione dei punteggi relativi ai sotto-criteri, secondo quanto previsto nella seguente tabella.

VALORE		REALIZZABILITÀ	
Rilevanza per il sistema e scalabilità	0,40	Sviluppabilità	0,35
Contenuto innovativo	0,30	Misurabilità	0,35
Sostenibilità	0,15	Sicurezza	0,30
Completezza	0,15		

Viene quindi calcolata la media aritmetica dei punteggi individuali espressi dai singoli componenti dell'organo collegiale per ciascun criterio di pertinenza, adeguatezza, valore e realizzabilità. Per ciascuna iniziativa progettuale, il punteggio finale riviene dalla somma dei punteggi medi ponderati sulla base di coefficienti come di seguito indicato.

Qualora venga svolta la selezione preliminare di cui al par. 5 per l'area Fintech, per il criterio della pertinenza, in luogo della media aritmetica dei punteggi individuali espressi dai singoli componenti dell'organo collegiale, si considera il punteggio conseguito da ciascun progetto in base al par. 5.

Punteggio finale = 0,30 * (Punteggio medio criterio pertinenza o punteggio di cui al par. 5) + 0,30 * (Punteggio medio criterio adeguatezza) + 0,20 * (Punteggio medio criterio valore) + 0,20 * (Punteggio medio criterio realizzabilità).

Per l'area **Innovation** i punteggi relativi ai criteri valore e realizzabilità attribuiti da ciascun componente dell'organo collegiale sono determinati mediante ponderazione dei punteggi relativi ai

sotto-criteri, secondo quanto previsto nella seguente tabella.

VALORE		REALIZZABILITÀ	
Rilevanza per il sistema e scalabilità	0,60	Sviluppabilità	0,35
Contenuto innovativo	0,40	Misurabilità	0,35
		Sicurezza	0,30

Viene quindi calcolata la media aritmetica dei punteggi individuali espressi dai singoli componenti dell'organo collegiale per ciascun criterio di pertinenza, adeguatezza, valore e realizzabilità. Per ciascuna iniziativa progettuale, il punteggio finale riviene dalla somma dei punteggi medi ponderati sulla base di coefficienti come di seguito indicato.

Qualora venga svolta la selezione preliminare di cui al par. 5 per l'area Innovation, per il criterio della pertinenza, in luogo della media aritmetica dei punteggi individuali espressi dai singoli componenti dell'organo collegiale, si considera il punteggio conseguito da ciascun progetto in base al par. 5.

Punteggio finale = 0,30 * (Punteggio medio criterio pertinenza o punteggio di cui al par. 5) + 0,30 * (Punteggio medio criterio adeguatezza) + 0,20 * (Punteggio medio criterio valore) + 0,20 * (Punteggio medio criterio realizzabilità).

Per l'area **Research & Development** i punteggi relativi ai criteri valore e realizzabilità attribuiti da ciascun componente dell'organo collegiale sono determinati mediante ponderazione dei punteggi relativi ai sotto-criteri, secondo quanto previsto nella seguente tabella.

VALORE		REALIZZABILITÀ	
Rilevanza per il sistema e scalabilità	0,70	Sviluppabilità	0,50
Contenuto innovativo	0,10	Misurabilità	0,50
Sostenibilità	0,10		
Completezza	0,10		

Viene quindi calcolata la media aritmetica dei punteggi individuali espressi dai singoli componenti dell'organo collegiale per ciascun criterio di pertinenza, adeguatezza, valore e realizzabilità. Per ciascuna iniziativa progettuale, il punteggio finale riviene dalla somma dei punteggi medi ponderati sulla base di coefficienti come di seguito indicato.

Qualora venga svolta la selezione preliminare di cui al par. 5 per l'area Research & Development, per il criterio della pertinenza, in luogo della media aritmetica dei punteggi individuali espressi dai singoli componenti dell'organo collegiale, si considera il punteggio conseguito da ciascun progetto in base al par. 5.

Punteggio finale = 0,30 * (Punteggio medio criterio pertinenza o punteggio di cui al par. 5) + 0,30 * (Punteggio medio criterio adeguatezza) + 0,20 * (Punteggio medio criterio valore) + 0,20 * (Punteggio medio criterio realizzabilità).

7. Selezione dei progetti

Nell'ambito della presente *Call for proposals*, sarà ammesso al sostegno dell'Hub un numero complessivo di 10 progetti ripartiti come segue fra le tre aree di operatività di cui al paragrafo 2:

- A) un numero di 5 iniziative progettuali per l'area Fintech, di cui uno riservato a norma del successivo paragrafo;
- B) un numero di 3 iniziative progettuali per l'area Innovation;

C) un numero di 2 iniziative progettuali per l'area Research and Development.

In caso di attribuzione dello stesso punteggio a più progetti (*ex aequo*), utilmente classificati in graduatoria, questi saranno tutti ammessi alla *Call for proposals*, anche in deroga al numero complessivo di posti previsti ai sensi del presente paragrafo.

Ai fini dell'ammissione è in ogni caso indispensabile il conseguimento di un punteggio minimo uguale o superiore a 6.

In caso di mancata copertura dei posti in una delle aree di operatività, è facoltà dell'organo collegiale di valutazione assegnare i posti non coperti ai progetti partecipanti alle altre aree di operatività sulla base dei punteggi da questi ottenuti.

7.1 Riserva

Per l'area Fintech, nel rispetto del numero complessivo di progetti pari a 5 (v. par. 6), un posto è riservato alle PMI innovative e alle Start up innovative (di seguito "titolari di riserva") che lo abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione e anagrafica (modulo A) e che abbiano ottenuto un punteggio minimo uguale o superiore a 6. Ai fini del presente paragrafo, sono considerate PMI innovative le società che soddisfano i requisiti previsti dall'art. 4 del D.L. n. 3/2015, convertito con modificazioni dalla L. n. 33/2015 e sono considerate Start up innovative le società che soddisfano i requisiti di cui all'art. 25 del D.L. n. 179/2012, convertito con modificazioni dalla L. n. 221/2012.

La dichiarazione di cui al presente paragrafo deve essere resa, a pena di decadenza, nella domanda di partecipazione e la sua mancanza non è suscettibile di successiva integrazione o sanatoria.

In caso di partecipazione di più titolari di riserva, gli stessi concorrono per l'assegnazione del posto riservato, ferma restando l'applicazione del punteggio minimo. I titolari di riserva concorrono altresì con gli altri Partecipanti e possono, pertanto, rendersi assegnatari anche di posti non riservati. In caso di mancata partecipazione di titolari di riserva, il posto di cui al presente paragrafo resta suscettibile di assegnazione agli altri Partecipanti.

7.2 Comunicazione dei risultati

Il procedimento di ammissione si concluderà, indicativamente, entro il 31 ottobre 2024. Al termine del procedimento il Partecipante riceve comunicazione dell'esito della selezione, con indicazione del punteggio finale ottenuto e del posizionamento in graduatoria. L'elenco dei progetti ammessi, corredato da una descrizione nei limiti di quanto previsto dal paragrafo 9 del Regolamento quadro, è pubblicato sul sito internet della Banca d'Italia.